

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 113 del 20.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2008-2010 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamato altresì l'atto della Giunta Comunale n. 46 del 18.03.2008, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si approva il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e si assegnano le risorse ai diversi settori dell'ente per l'esercizio 2008;

Richiamato l'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie Locali dell'1/4/1999, che stabilisce le modalità di calcolo del fondo per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario, stabilendo che le relative risorse non possono superare "...quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) del CCNL del 6.7.1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art.15, comma 1, lettera a) del presente CCNL. Le risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15...";

Richiamati inoltre i seguenti commi del medesimo art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999:

a) - comma 4 che prevede la riduzione del 3%, dal 31.12.1999, delle

risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, indicando in 180 ore il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni, destinando tali risparmi all'incremento delle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale;

- b) - comma 5 che prevede la possibilità per l'ISTAT e altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di erogare specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro;

Visto l'art.38 del CCNL 14/9/2000;

Preso atto che nel bilancio di previsione 2008 è stato previsto l'importo di euro 72.000,00 per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2008, in quanto al momento dell'approvazione del bilancio di previsione non era ancora vigente la legge finanziaria 2008, ed in via prudenziale si è operata una decurtazione del 10% rispetto al monte straordinari 2007;

Rilevato che:

- le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro;
- le prestazioni di lavoro straordinario sono espressamente autorizzate dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, con un limite massimo individuale di 180 ore;

Visto:

- il Dlgs. n. 267/2000;
- il Dlgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di impegnare l'importo di euro 72.000,00, corrispondente alla somma stanziata nel bilancio di previsione 2008, da utilizzarsi per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario per l'anno in corso;

2) - di dare atto che per le prestazioni rese a favore di altri enti, come previsto dall'art. 14, comma 5 del C.C.N.L. 1/4/1999, si provvederà a liquidare i relativi importi, a favore dei dipendenti che le abbiano rese, imputando gli stessi su apposito capitolo di spesa alimentato dai relativi introiti corrisposti dagli Enti beneficiari delle prestazioni medesime;

3) - di dare atto che:

- le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare

situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro;

- le prestazioni di lavoro straordinario sono espressamente autorizzate dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, con un limite massimo individuale di 180 ore;

4) di rinviare a successivo atto il riallineamento del fondo straordinari conseguente:

- agli incrementi tabellari derivanti dai rinnovi contrattuali di cui al CCNL 11/4/2008;
- all'eventuale impinguamento derivante dal reintegro del monte straordinari 2008 rispetto al 2007, sussistendo la disponibilità di bilancio ed il rispetto dei limiti di spesa del personale;

5) - la relativa spesa di euro 72.000,00 sarà imputata sul capitolo 200/2008 del corrente esercizio finanziario.
